

## “SCHELETRI ARCHITETTONICI”

### *Re\_Cycle del Palazzetto dello Sport di Montegrano Workshop di orientamento tesi –Progettazione dell’Architettura*

*Relatore\_Prof. Arch. Ludovico Romagni  
Laureanda: Chiara Di Matteo*

Il Workshop di tesi “scheletri architettonici” si proponeva come obiettivo quello di dare il via a un nuovo ciclo vitale di un edificio, cambiando il senso dello scarto proprio come succede con i rifiuti, cercando di trasformare uno spazio, una struttura in qualcosa di altro rispetto alla sua funzione originaria, questo processo prende il nome di “Recycle”. Negli ultimi anni il tema del riciclaggio è stato affrontato dai maggiori progettisti nella scena architettonica come ad esempio lo studio di Herzog & de Meuron ha trasformato quella che un tempo era la centrale termoelettrica di Bankside nell’attuale Tate Modern, anche in Italia è stata utilizzata la stessa tecnica, una galleria autostradale è diventata il museo storico del Trentino. Riciclare non significa solo trovare una nuova funzione alla struttura ma anche utilizzare delle tecniche innovative conservando però la memoria del suo passato, proprio per questo un altro carattere importante del Workshop era quello di ridefinire un rapporto tra “costruito” e “spazio aperto” basandosi su quello che è stato il passato dello scheletro in questione.

Il primo passo è stato quello di svolgere delle analisi a livello territoriale, successivamente ci siamo chiesti quale fosse il principale motivo della dismissione definitiva di questi scheletri che ormai sono sempre più frequenti nel nostro paese, la problematica che ne è uscita è sicuramente quella economica, spesso sono stati fatti investimenti sbagliati come è accaduto al palazzetto dello sport di Montegrano, oggetto del mio progetto di tesi.

Questa struttura, iniziata nel 2002, era stata ideata al fine di ospitare il palazzetto dello sport per la squadra di basket del relativo comune.

Tutt’oggi l’edificio è in evidente stato di degrado. Lo scheletro è situato in una zona che è sempre in pieno movimento, che attira persone di diverse età. Montegrano inoltre è un centro calzaturiero di grande rilievo. La maggior parte dell’artigianato locale si basa proprio sulla produzione di calzature ed accessori da parte di medie e grandi imprese. Attraverso la continua ricerca tecnologica e di stile, oggi Montegrano, si colloca nel panorama mondiale tra i maggiori centri di produzione di calzature di alta qualità.

Per questo il mio intento è stato quello di riscoprire e portare avanti le usanze e le peculiarità di questo paese in chiave moderna. Da qui è nata l’idea di andare a proporre un centro moda fatto di show rooms e laboratori sartoriali nel quale vengono a confrontarsi i più grandi marchi di calzature e abbigliamento.

Il progetto è basato sul concetto di pieno e vuoto, cioè sulla volontà di sovvertire questi due temi.

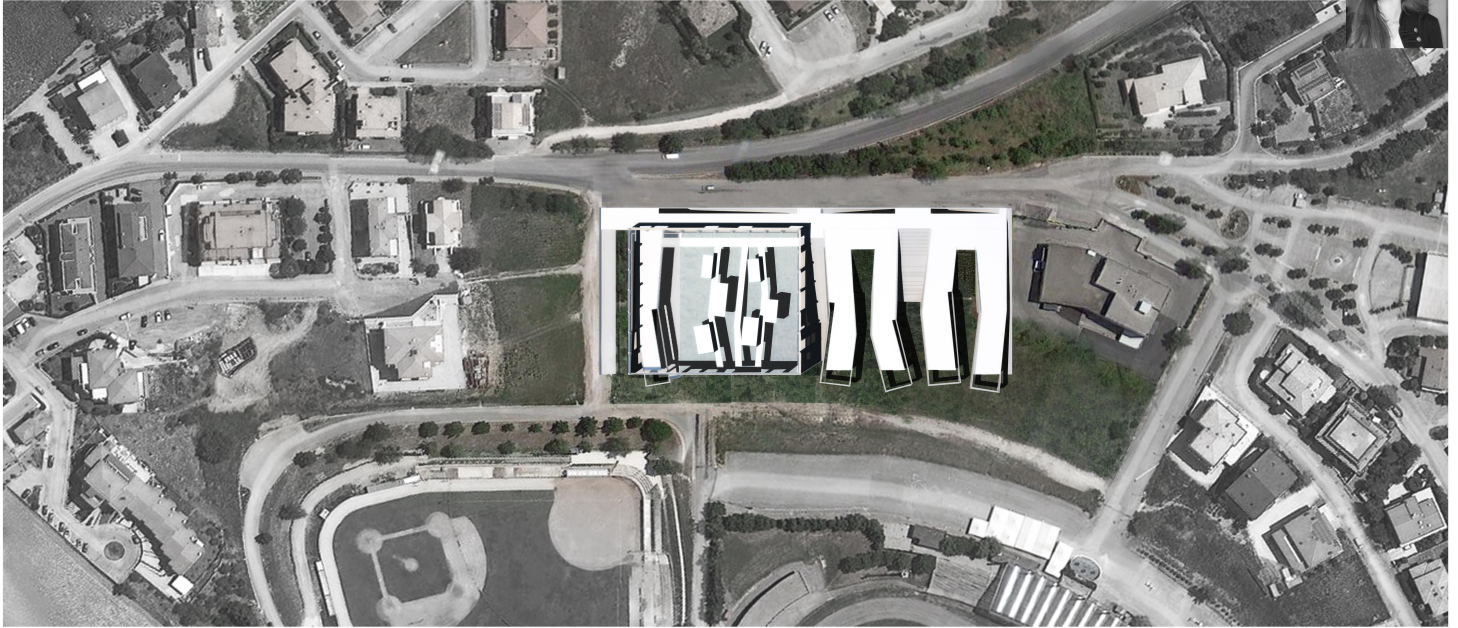
Svuotando lo scheletro del palazzetto si è creato, all’interno delle quattro mura, uno specchio d’acqua dal quale si elevano pilastri e su di essi vanno a poggiarsi le sale espositive.

Al di fuori delle mura invece è stato realizzato l’edificio vero e proprio, che si snoda in quattro braccia all’interno delle quali ci sono i vari laboratori, sale fotografiche, fashion shows e altri studi di produzione, mentre il quinto braccio si addentra nello scheletro attraverso delle passerelle che collegano tutto il complesso, tenendo così in relazione il pieno con il vuoto.

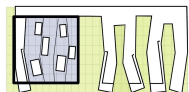
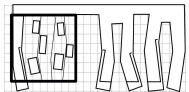
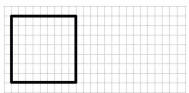
In tal modo, il nuovo edificio inizia il suo ciclo di vita, mentre lo scheletro che in una prima fase prolunga la sua esistenza poi nel corso del tempo andrà a disgregarsi fino a scomparire del tutto per restituire al vuoto una nuova funzione vitale.

Il Workshop è stato originale e interessante, in particolar modo è stato importante per sensibilizzarci al tema del Recycle perché è un problema che è sempre più pressante nel nostro panorama urbanistico, in questo modo il Workshop ha contribuito alla nostra formazione e a stimolarci a trovare nuove soluzioni sfruttando l’esistente e quello che ormai è in disuso e inutilizzato dandogli una nuova vita.

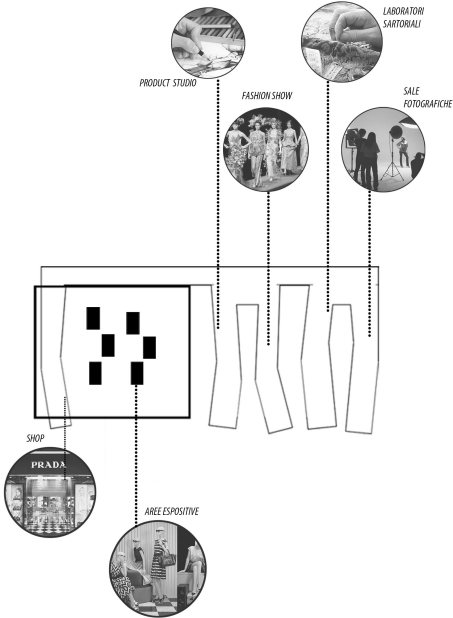
PLANIVOLUMETRICO 1\_1000



FASI COSTRUTTIVE



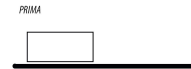
FUNZIONI



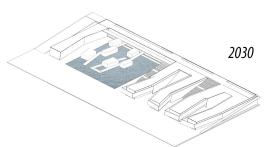
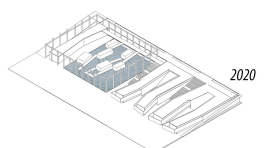
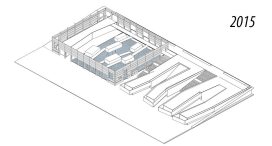
PIENI E VUOTI



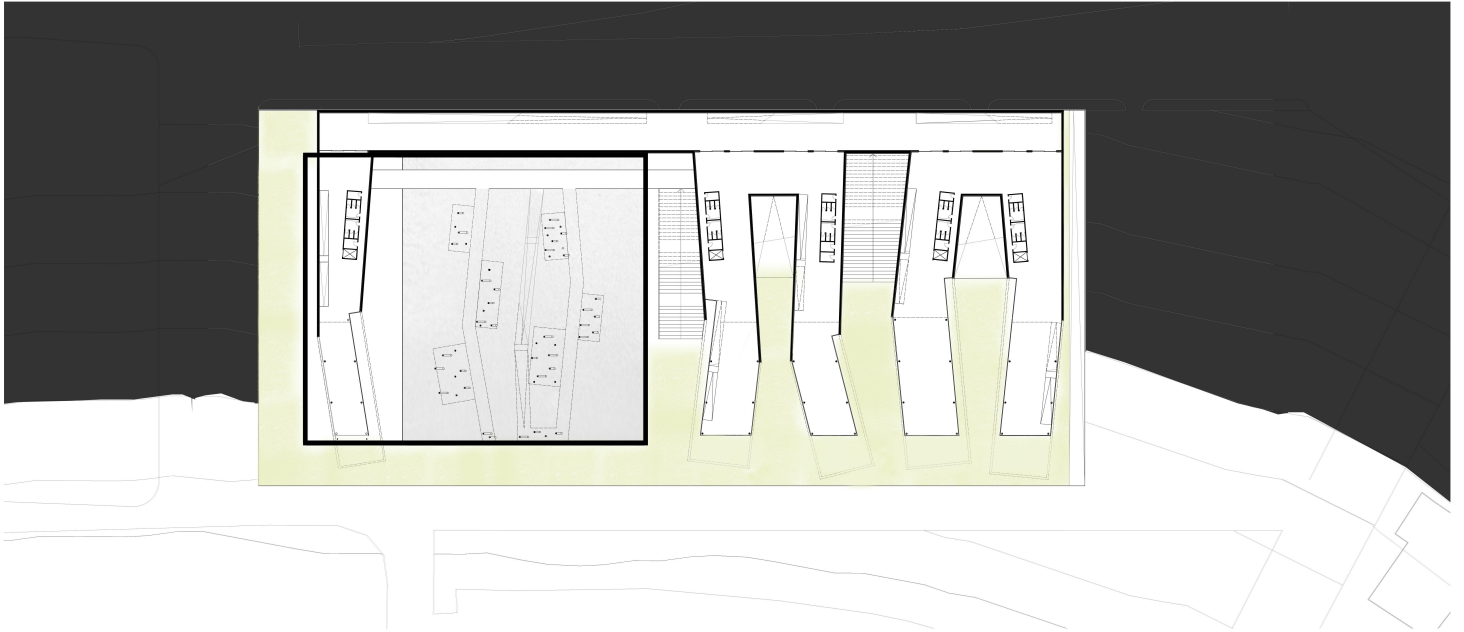
SUOLO



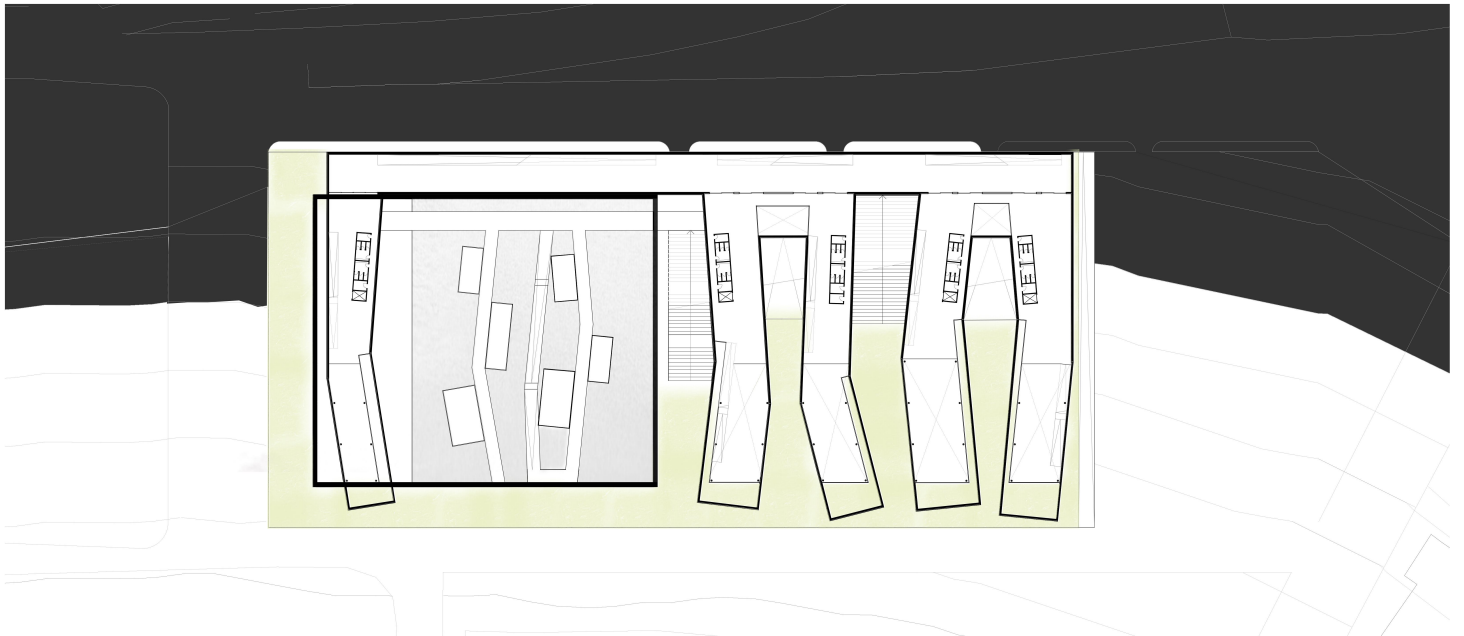
RIBALTAMENTO TEMPORALE



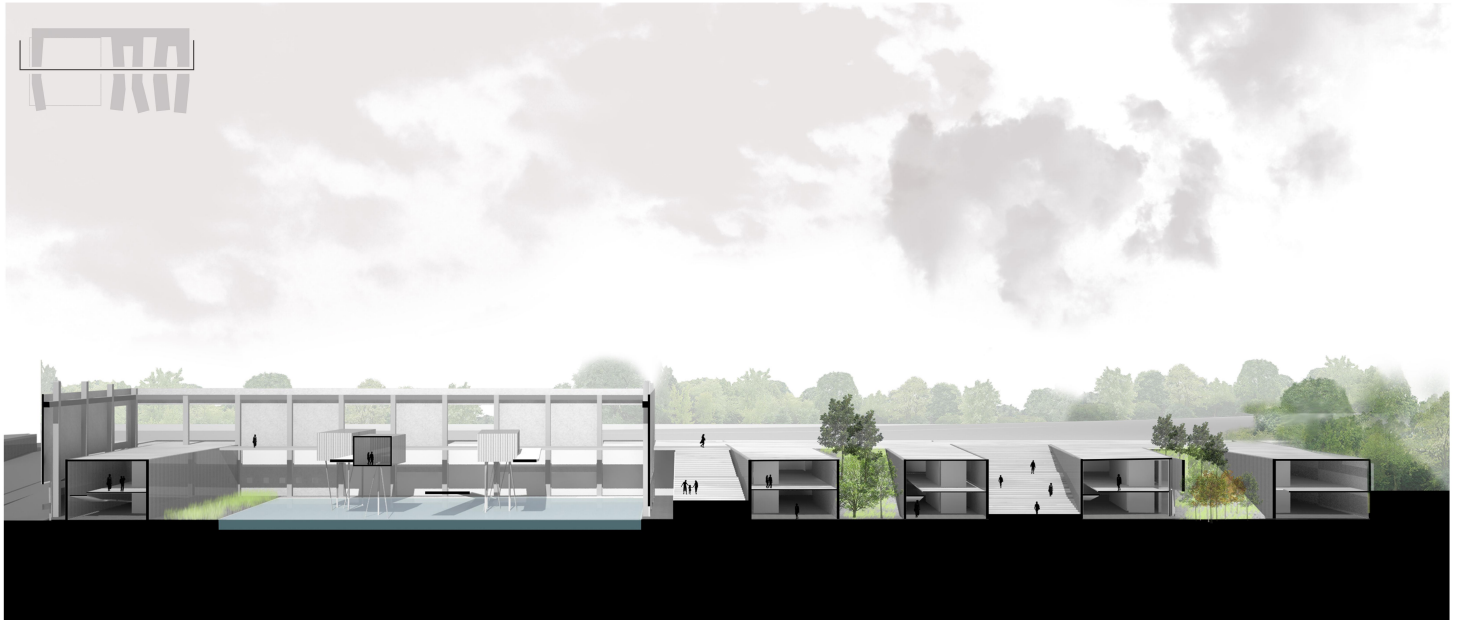
PIANTA PIANO TERRA QUOTA 1,50 m

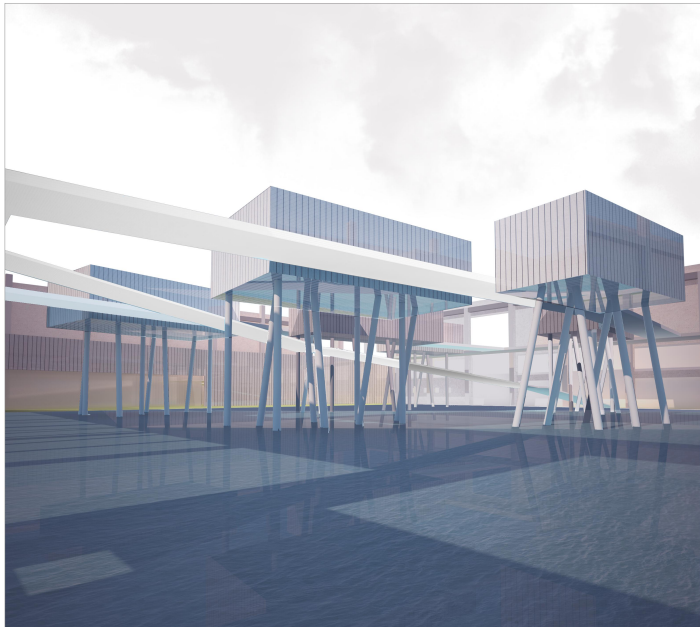
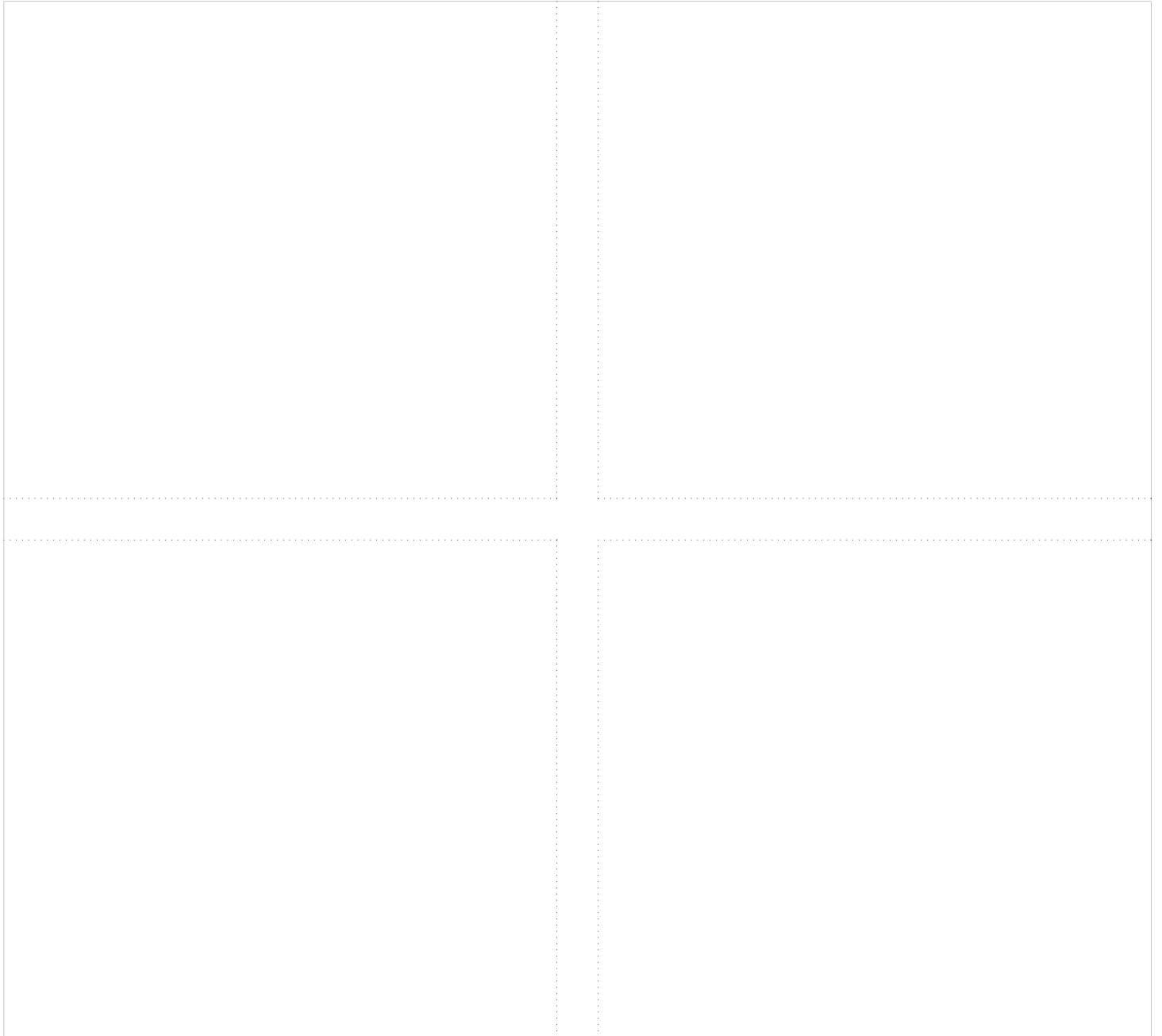


PIANTA PIANO PRIMO QUOTA 4,50 m



SEZIONE PROSPETTICA

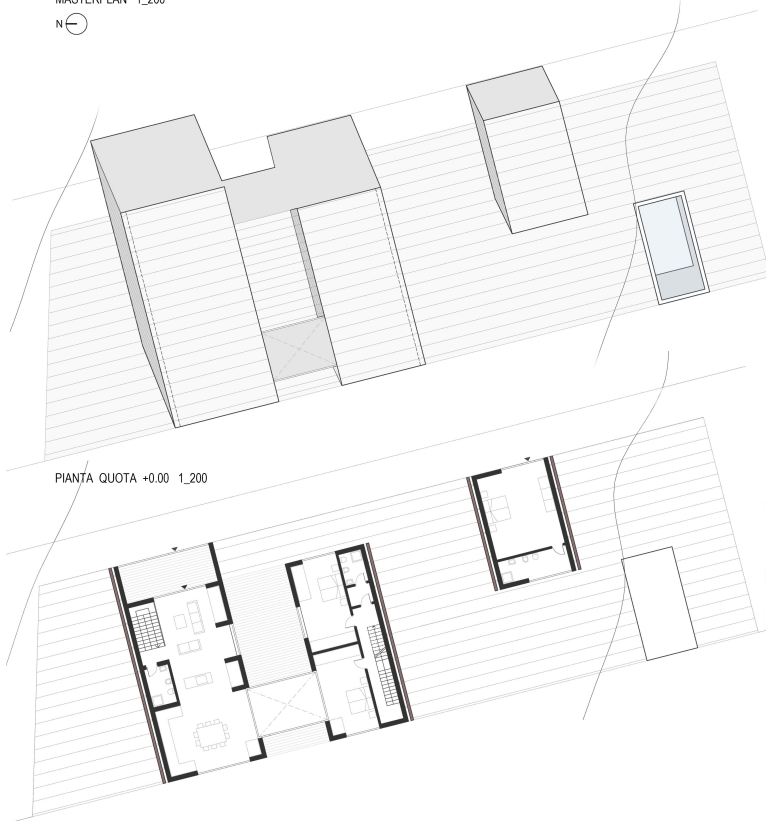




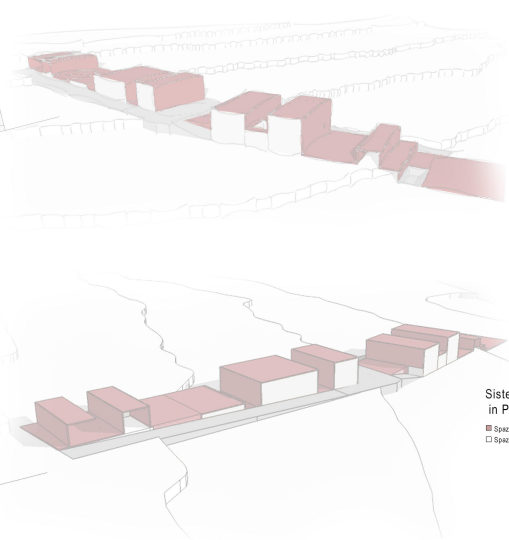
**LABORATORIO DI FONDAMENTI DELLA PROGETTAZIONE A**  
Prof. Arch. MARCO D'ANNUNTTIS - Prof.ssa. R. MARCHETTI - Tutor Arch. EMMANUELE PEDICONE\_Arch. LUCA DI LORENZO.  
A.A. 2011/2012

**LA RURURBANA\* RED CARPET "**  
Progettazione di una casa isolata nel passaggio agricolo Adriatico di Spinetoli, per un abitante metropolitano.

MASTERPLAN 1\_200

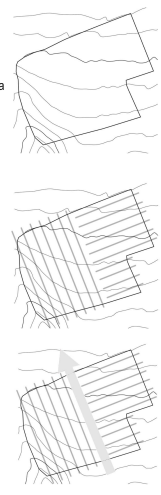


VISTE TRIDIMENSIONALI

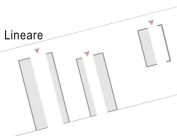


CONCEPT PROGETTUALI

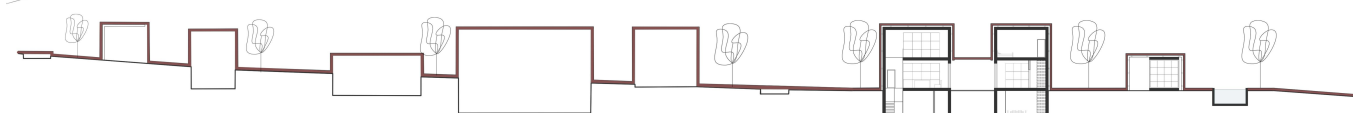
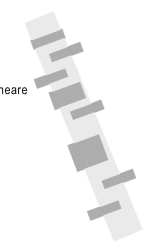
Studio Orografia



Sistemazione Lineare in Pianta  
■ Spazi servizi  
□ Spazi servizi



Sistemazione Lineare Elementi

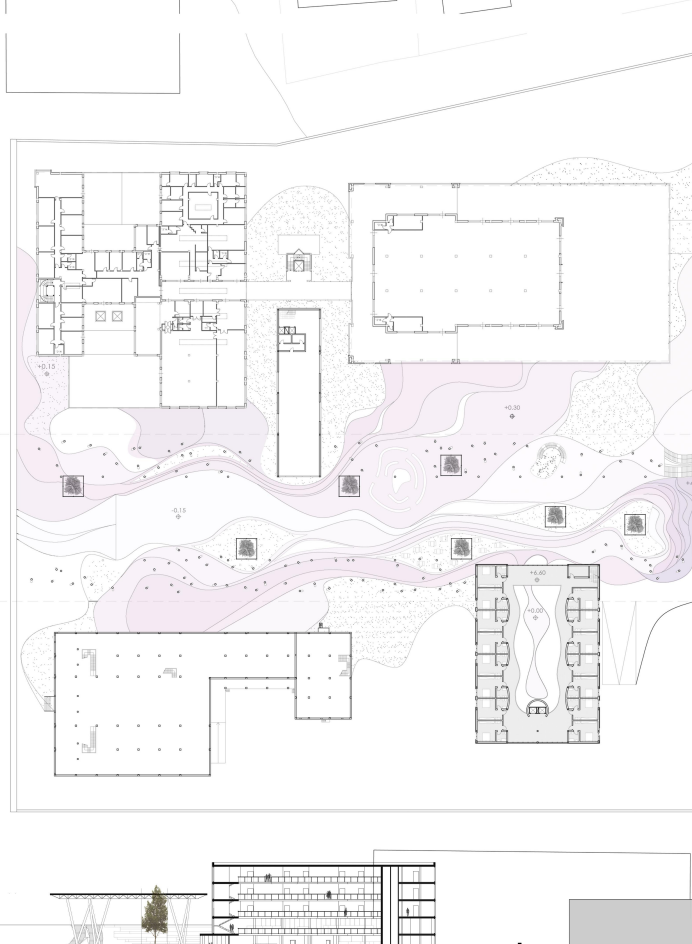
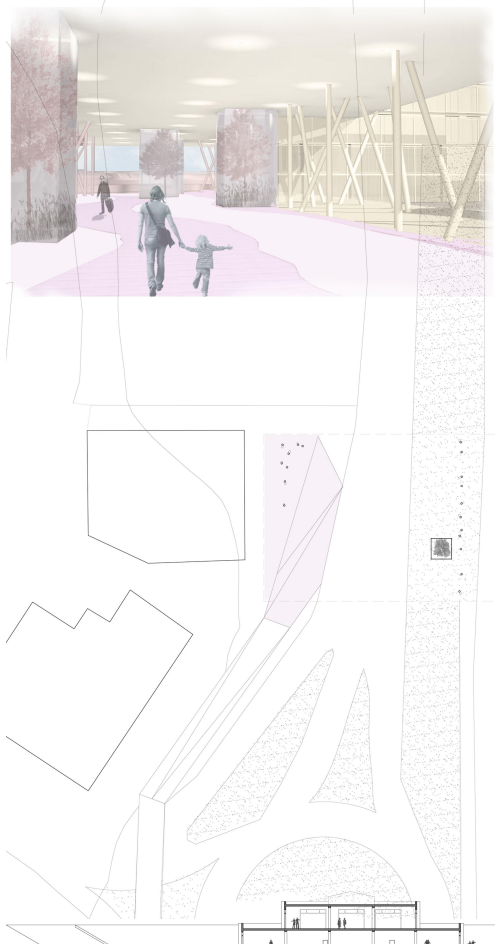


**LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA A**  
Prof. Arch. MARCO D'ANNUNTTIS - Prof.ssa Arch. MICHELA GIOVERCHIA - Tutore Arch. SARA GIPOLETTI - Arch. EMMANUELE PEDICONE  
A.A. 2013/2014

**RE - CYCLE: " TURISMO CREATIVO "**

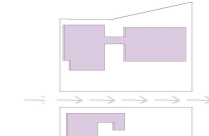
Progettazione di un OPEN- SPACE per turisti da realizzarsi a Mosciano Sant' Angelo con lo scopo di riconvertire alcuni capannoni industriali dismessi, in disuso e abbandonati. Sono state applicate strategie semplici, economiche e realizzabili creando una connessione tra Natura e Industria.

MASTERPLAN

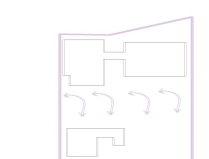


CONCEPT PROGETTUALI

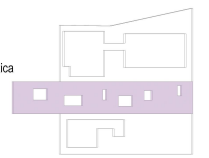
CENTRO MIRUM  
Stato Attuale



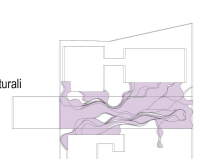
UNIONE  
Nuovo Perimetro



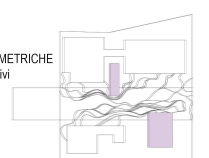
LANDMARK  
Copertura Energetica



FLUSSI  
Nuovi Percorsi Naturali



FORME STEREOMETRICHE  
Nuovi Spazi Ricettivi



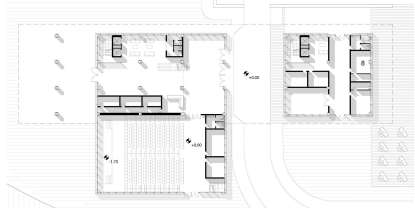
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA C  
Prof.Arch. LUDOVICO ROMAGNI - Prof.Arch. FEDERICO BELLINI - Tutor DAVIDE FRATONI, MAURIZIO TEMPERA, STEFANO NOVELLI, ANNA RITA VELLEI.  
A.A. 2012/2013

"NUOVI SPAZI PUBBLICI"  
Riqualificazione di un'area a ridosso dell'arenile a Villarsosa di Martinsicuro.

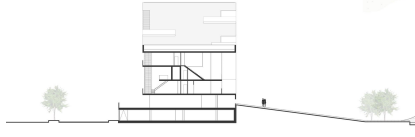
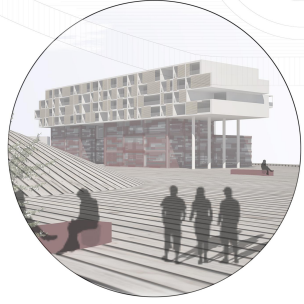
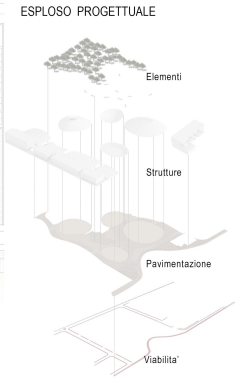
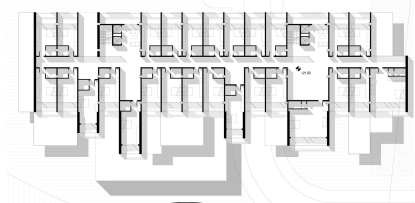
PIANTA QUOTA +0.00 1\_500

MASTERPLAN 1\_1000

AZIONI PROGETTUALI



PIANTA QUOTA +21.00 1\_500



LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL' ARCHITETTURA A  
Prof.ssa Arch. MONICA ROSSI - Prof. SIMONE TASCINI - Tutor Arch. ANGELO FIGLIOLA  
A.A. 2012/2013

SOCIAL HOUSING: "ARCHITETTURA E COLORE"  
Progettazione di un complesso residenziale per un'utenza non convenzionale da realizzarsi a Milano, utilizzando sistemi abitativi flessibili, elementi costruttivi prefabbricati e sistemi energetici passivi.

PIANTA TIPO

DETTAGLIO PROSPETTO SUD

SEZIONE CIELO-TERRA

